



→ **Moratti** contro Formigoni, slitta la ricapitalizzazione della società
→ **Si litiga** sui terreni per l'esposizione del 2015 ma il tempo stringe

Expo, centrodestra diviso Salta l'assemblea dei soci

La Regione Lombardia guidata da Formigoni c'era, il Comune di Milano del sindaco Moratti no, così come la Provincia. E così ieri non si è svolta l'assemblea dei soci di Expo 2015, necessaria a ricapitalizzare la società.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

In fatto di polemiche, lotte intestine ed incapacità di gestione, nel centrodestra di questi tempi non si fanno mancare davvero nulla. Vale per la maggioranza che governa il Paese, ma anche per le regioni dove regna l'accoppiata Pdl-Lega, a partire dalla più ricca e popolata, la Lombardia, che attende, non si sa bene se con fiducia o preoccupazione, l'appuntamento dell'Expo. A conferma dei grossi e crescenti problemi, ieri l'assemblea di Expo 2015 non ha raggiunto il numero legale ed slittata di una ventina di giorni. A spiegare il rinvio ci sarebbero i «problemi procedurali» del ministero dell'Economia, nonché la mancata approvazione dei rispettivi bilanci da parte di Comune e Provincia di Milano. Ma francamente trattasi di una spiegazione che non risulta convincente nemmeno ai diretti interessati, se è vero che ieri la Regione Lombardia, come la Camera di Commercio, si sono pre-

sentate regolarmente all'assemblea, ma inutilmente viste le altre illustri assenze.

CONTO ALLA ROVESCIA

L'amministratore delegato Giuseppe Sala assicura che non ci sono problemi dal punto di vista della tenuta dei conti e della necessaria ricapitalizzazione della società, fatto sta che i tempi si fanno sempre più stretti, soprattutto per risolvere l'annosa questione dei terreni. Infatti, il 19 aprile si riunirà il Comitato esecutivo del Bie a Parigi, ed i vertici di Expo dovranno confermare entro quella da-

LA RICERCA

L'82% delle aziende offre solo forme di lavoro flessibile

Svolta nel mondo del lavoro in Italia: l'82% delle aziende italiane offre ormai forme di lavoro flessibile, contro l'85% delle americane, mentre la media globale è dell'81%. In Italia, la maggioranza delle aziende ritiene che il lavoro flessibile significhi più produttività, riduzione dei costi e migliore equilibrio vita/lavoro. Il 58% delle aziende ritiene inoltre che comporti costi minori rispetto al lavoro fisso in ufficio. Questi i risultati della ricerca condotta da Regus in 17mila aziende in 80 paesi.

ta l'effettiva disponibilità dei terreni destinati a ospitare il sito espositivo.

Proprio oggi l'Agenzia del territorio dovrebbe far sapere, anche se non ne ha l'obbligo, se la proposta di accordo tra soci e proprietari privati dell'area per la cessione del diritto di superficie in cambio della possibilità di edificare dopo il 2015 è economicamente sostenibile. A Fondazione Fiera e gruppo Cabassi sono stati chiesti circa 160 milioni, ma le posizioni sono ancora molto distanti e anche un eventuale assenso dell'Agenzia all'operazione non sgombererebbe comunque il campo dagli ostacoli. L'eventuale accordo di programma conseguente dovrebbe infatti essere approvato dal Consiglio comunale in tempi record e, a due mesi dalle elezioni con la maggioranza che al momento non riesce neanche a approvare il bilancio, non è impresa da poco. Letizia Moratti, sindaco e commissario Expo, potrebbe anche scavalcare l'ostacolo utilizzando i poteri straordinari che le sono stati affidati dal governo, ma in questo caso sceglierebbe di scontrarsi frontalmente con il presidente della Lombardia Roberto Formigoni che continua a caldeggiare la costituzione di una NewCo per l'acquisto dei terreni. Il tutto, naturalmente, in nome dell'armonia e della coesione che regna nella maggioranza. ❖

Crisi libica e caro-carburanti: diesel verso 1,5 euro a litro

Quotazioni del petrolio sempre in fibrillazione, con la crisi in Libia e i prezzi dei carburanti si infiammano col diesel che vola verso gli 1,5 euro per litro. Con le operazioni militari nel Paese nordafricano il greggio è salito dell'1,3% a 102,40 dollari al barile al mercato di New York, mentre il Brent con consegna

a maggio è schizzato a 115,75 dollari sulla piazza di Londra. E, secondo gli analisti, col protrarsi della guerra le quotazioni dell'oro nero sono destinate a salire ulteriormente, mettendo ancora più sotto pressione i prezzi dei carburanti. Ieri il diesel si è avvicinato a quota 1,5 euro al litro, mentre la media dei prezzi pra-

ticati per il diesel va dall'1,455 euro delle stazioni Enso all'1,470 rilevato negli impianti Eni. Per la benzina si va dall'1,558 euro degli impianti Enso all'1,568 di Tamoil. Il Gpl, si posiziona tra lo 0,784 euro nelle stazioni Eni allo 0,797 euro di Q8 e Tamoil. Oltre alla Libia, la cui produzione petrolifera è crollata sotto i 400 mila barili al giorno, a destare ulteriore preoccupazione è l'escalation della violenza nel Bahrein e nello Yemen, violenza che potrebbe estendersi anche alla vicina Arabia Saudita, principale produttore di petrolio al mondo. ❖

Affari

EURO/DOLLARO 1,4179

FTSE MIB
21527,11
+1,56%

ALL SHARE
22186,57
+1,50%

CAMPARI

In crescita

Risultati positivi per Campari nel 2010: le vendite sono state 1.163,0 milioni (+15,3%) con un utile netto di 156,2 milioni (+14,0%). Debito finanziario netto a 677 milioni.

E.ON

Sciopero

Il 25 marzo è sciopero generale per quattro ore dei lavoratori di E.ON Italia, gruppo energetico tedesco che in Italia fornisce energia e gas a 800mila clienti e impiega 1400 lavoratori.

TELECOMUNICAZIONI

Al Pirellone

In presidio al Pirellone di Milano per la crisi delle Tlc. Lunedì l'iniziativa della Fiom-Cgil lombarda e dei lavoratori della impresa di settore per chiedere alla Regione l'apertura di un tavolo.

ITALTEL

Fatturato

Italtel ha approvato il progetto di bilancio 2010 che presenta un fatturato pari a 422 milioni di euro, in crescita del 3,9% rispetto ai 406 milioni di euro del 2009. L'Ebitda ammonta a 50,5 milioni di euro, pari al 12% del fatturato, e si raffronta con 35,7 milioni di euro del 2009 (8,8% del fatturato).

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI NAPOLI E POMPEI

ESTRATTO BANDO DI GARA CIG 1099796C5B. Procedura aperta: "Servizio di manutenzione delle aree a verde e/o terreno ragionevolmente nudo di pertinenza della Soprintendenza Speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei, compresa la bonifica delle aree a forte incidenza di infestanti, il compostaggio dei materiali di risulta e trasporto agli impianti autorizzati di smaltimento e/o nei luoghi indicati dalla Soprintendenza delle parti non trinciabili, a seconda della loro natura. Importo complessivo: € 3.300.000,00 comprensivi degli oneri per la sicurezza e al netto di IVA. Corrispettivo annuo € 1.100.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto di IVA. Tempo di esecuzione: anni tre. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 d.Lgs. 163/06 e s.m.i. Scadenza presentazione offerte: 06.05.2011 ore 12; Apertura offerte: 10.05.2011 ore 10; Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, Ufficio Appalti, Via Villa dei Misteri 2, 80045 POMPEI; Il bando integrale sarà pubblicato sulla GUCE, sulla GURI n.32 del 16.03.2011, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e su www.pompeisites.org. Data invio per la pubblicazione sulla GUCE: 09.03.2011. Il Soprintendente dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro